

Conoscere i territori per governare il cambiamento

Quattro apparenti paradossi dalla prospettiva dei Comuni

CAPACITÀ

INTEGRAZIONE

STANDARD & RETE

IA & QUALITÀ

Fabio Crescenzi · Comitato scientifico USCI

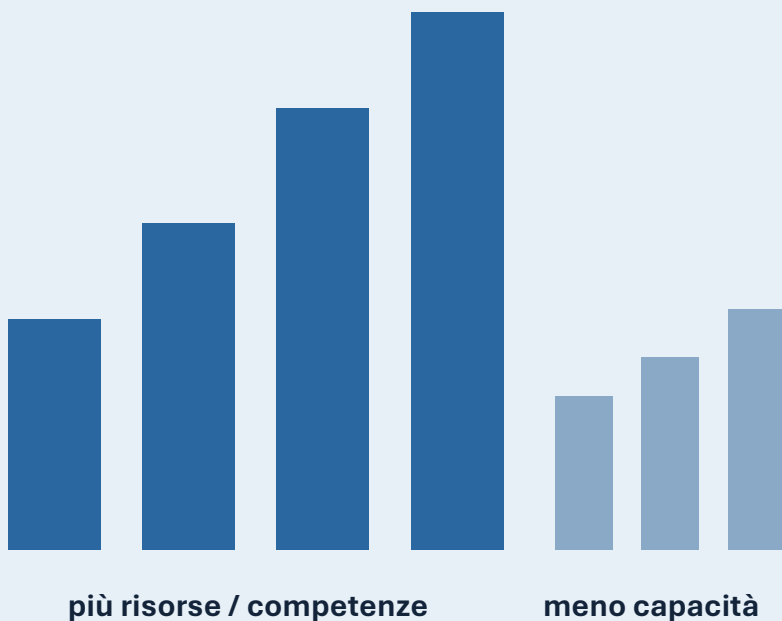
Roma · 10 settembre 2026

1

La capacità di conoscere non è distribuita allo stesso modo

Primo paradosso · più conoscenza locale può significare più disuguaglianza conoscitiva

STESSE POSSIBILITÀ, CAPACITÀ DIVERSE



Il rischio

Gli strumenti che aiutano a leggere le disuguaglianze possono crearne una nuova:

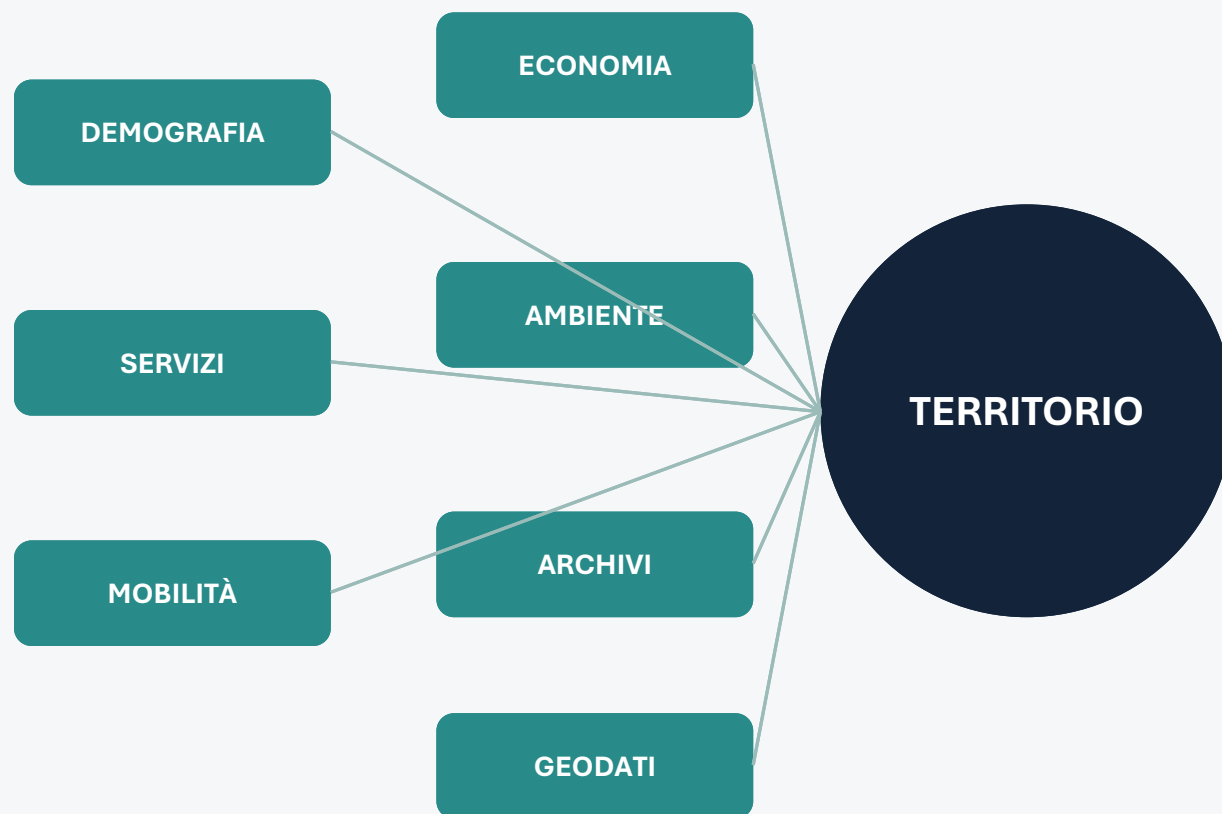
**territori capaci di conoscere se stessi
vs territori che non lo sono**

Obiettivo: capacità conoscitiva diffusa

2

Molte fonti non fanno ancora una conoscenza

Secondo paradosso · più aumentano dati e fonti, più abbiamo bisogno di ricomporli



NON ACCUMULO, MA RELAZIONI

- interoperabilità
- integrazione
- coerenza tra scale e classificazioni

dati → quadro conoscitivo

3

Dati locali, standard comuni

Terzo paradosso · più vogliamo rispettare le specificità locali, più serve un linguaggio comune

SPECIFICITÀ LOCALI

esigenze

archivi

esperienze

innovazioni

LINGUAGGIO COMUNE

- definizioni
- classificazioni
- geografie
- metadati & qualità

RETE A DUE DIREZIONI

Sistema → territori

standard · metodi
strumenti · competenze

Territori → sistema

bisogni · dati
esperienze · innovazione

Non uniformare i territori: renderli capaci di comunicare

4

Più IA significa più bisogno di statistica, non meno

Quarto paradosso · più potenti diventano gli strumenti, più conta la qualità di ciò che viene prima

L'IA PUÒ MOLTIPLICARE

elaborazione

integrazione di fonti

testi e immagini

accesso alla conoscenza

MA NON CREA

rappresentatività

compatibilità

ciò che non osserviamo

**La qualità dell'input
deve essere costruita.**

IL COMPITO DELLA STATISTICA

- qualità
- metadati
- classificazioni
- interoperabilità
- incertezza

informazioni → conoscenza

Statistica come sistema · statistica nei territori · dati che diventano conoscenza per decidere

Prima conoscere, poi discutere, poi deliberare